

RESOCONTO INTEGRALE

10.

SEDUTA DI LUNEDI' 10 NOVEMBRE 2014

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AROLDI TAGLIABRACCI

INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 5	Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... p. 16
Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche.....	p. 5	Convenzione del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Serrungarina..... p. 12

SEDUTA N. 10 DEL 10 NOVEMBRE 2014

La seduta inizia alle ore 21,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Bastianelli Sabrina	assente
Biagioni Rossana	presente
Girolomoni Marila	presente
Lisotti Cristian	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Caico Carmelo	presente
Arduini Fabio	presente
Tombari Massimo	presente
Banzato Sabrina Paola	presente
Melchiorri Monica	presente
Castegnaro Dara	presente
Cucchiarini Giuseppe	presente

Considerato che sono presenti n. 12 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.

Prima di dare inizio ai lavori, volevo ricordare ai presenti che anche questa sera verranno effettuate delle riprese per la trasmissione in diretta streaming dei lavori della seduta del Consiglio ad opera di Gabriele Gennari per conto del gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle, e le riprese, appunto la trasmissione, sarà curata dalla testata online ilPesaro.it.

Altre due comunicazioni. Domani sera alle 21 qui al Creobisce si terrà l'assemblea per l'elezione del Consiglio della Consulta di Quartiere Gabicce centro, quindi intervenite numerosi.

Nell'ambito della campagna di prevenzione contro l'osteoporosi, "Ossi duri si diventa", a cura del coordinamento donne pensionate della CGIL, della CISL e della UIL, con il Comune di Gabicce Mare, ASUR e Regione Marche, nel pomeriggio di venerdì 14 novembre si terrà un convegno appunto su un progetto regionale di prevenzione dell'osteoporosi. Anche questo è molto interessante e quindi, se potete, partecipate.

Martedì 18 invece alle 20.30, presso il nido Le Nuvole di Ponte Tavollo, promosso dal Comune di Gabicce Mare con la cooperativa Il Labirinto, si terrà un incontro con educatori e psicologi su "Crescita e sviluppo per bambini da 0 a 3 anni". Quindi è quanto.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Una comunicazione che riguarda un avviso pubblico che è stato emanato dalla Prefettura, riguarda la Caserma dei Carabinieri. E' un tema importante perché, come forse molti di voi sanno, c'è la necessità di trovare per

Gabicce Mare e Gradara un nuovo Comando, nel caso in cui l'attuale Comando dei Carabinieri oggi presente a Gabicce in Via Trento, dovessero andare via di là perché comunque il proprietario dei locali ha disdetto il contratto per scadenza del contratto e al momento pare non intenda fare una proroga o un rinnovo.

Stiamo già affrontando questo perché ci siamo trovati questa problematica appena siamo arrivati in Comune, quindi appena c'è stato l'insediamento; abbiamo già attivato la ricerca di alternative al Comando della Caserma perché comunque è importante che rimanga un presidio su Gabicce e Gradara, visto anche l'intensificarsi dei fenomeni di delinquenza, anche gli ultimi che sono avvenuti questo fine settimana che hanno riguardato varie zone, tra cui anche uno gli ultimi episodi che hanno riguardato in particolare la zona sportiva, quindi palestra e campo sempre della società di calcio.

Questo ci preoccupa molto perché comunque la Prefettura ha emanato questo avviso. Sostanzialmente è un iter che deve seguire la Prefettura nel rendere pubblico la richiesta di eventuali offerte, quindi una sorta di lettera di intenti che è necessario inoltrare alla Prefettura, sul sito della Prefettura, ma l'abbiamo inserito anche sul nostro sito del Comune anche questo avviso, dove ci sono nel dettaglio le esigenze della Prefettura, quindi le esigenze per una nuova Caserma, tenendo conto che una Caserma deve avere almeno una dimensione di circa 570 metri quadri, con una suddivisione per locali a seconda della tipologia e degli spazi da adibire a uffici, zona logistica, alloggi di servizio. Quindi parliamo comunque complessivamente di una struttura di circa 570 metri quadri.

Il problema principale che stiamo verificando in questo momento è che, per effetto delle varie norme, quindi delle leggi sulla spending review, tutte le Amministrazioni Pubbliche hanno ridotto del 15% i canoni di locazione di tutti gli uffici adibiti ad attività pubblica, quindi di conseguenza se prima la Prefettura, quindi in

un certo senso il Ministero dell'Interno, destinava al Comando dei Carabinieri un canone di locazione che era già basso, perché parliamo di un canone pregresso di 26.500 euro circa l'anno, oggi con questa decurtazione ulteriore del 15% significa che dobbiamo trovare un immobile di queste dimensioni a Gabicce Mare a un canone ridotto di 22.540. Capite che non è un'impresa semplice perché comunque trovare 570 metri quadri a un canone del genere non è affatto semplice; noi stiamo valutando varie opportunità, varie soluzioni.

Naturalmente questo è un invito pubblico, poi avremo modo anche di sollecitare questo attraverso i mezzi di informazione, perché comunque è da risolvere assolutamente e senza necessità di perdere tempo, da risolvere e trovare quindi una soluzione nel più breve tempo possibile. C'è già un soluzione in particolare, però è chiaro che quello che frena principalmente una soluzione positiva in questo momento come dicevo prima è il canone di locazione che il Ministero ha indicato in 22.500 euro.

Naturalmente ci siamo attivati anche politicamente perché abbiamo già dato comunicazione di questa problematica ai nostri Deputato del nostro partito giù a Roma proprio settimana scorsa, ne avevo parlato comunque già nel corso dei mesi precedenti, e naturalmente vedremo se si può fare qualcosa in sede istituzionale, quindi ne avrebbe parlato in questa settimana il Sottosegretario competente in materia, al fine di poter verificare se c'è la possibilità quanto meno di avere un incremento di questo canone che è assolutamente spropositato, cioè spropositato in negativo, sproporzionato rispetto all'area che viene richiesta.

Questo significa attivare tutti i canali possibili per arrivare ad una soluzione nel più breve tempo possibile, come dicevo pocanzi. Non sarà semplice anche perché c'è l'ulteriore problematica legata al limite che incontrano comunque gli Enti Locali che, anche se volessero contribuire a proprie spese ad integrare questo canone d'affitto, la Corte dei Conti in questo momento ci direbbe di no

perché non possono essere destinate risorse comunali per una caserma dei Carabinieri, quindi per un presidio delle forze dell'ordine.

E' un po' un controsenso, così come ulteriore controsenso, ne ho già illustrato in più riprese al Prefetto, l'entità dell'affitto, perché comunque ci troviamo anche in Comuni limitrofi con soluzioni sicuramente a costi più adeguati al mercato, basti pensare che nella vicina Tavullia spendono circa 70.000 euro all'anno di canone d'affitto per una Caserma che è poco più grande di quella che viene ricercata su Gabicce; lo stesso Comune di Vallefoglia, in particolare la Caserma di Montecchio idem, spendono 80.000 euro all'anno. La logica direbbe di riproporzionare i canoni tenendo conto delle varie situazioni e delle varie aree. In questo caso viene applicata una norma in maniera rigida, che è appunto quella che prevede la decurtazione del canone d'affitto del 15%, senza tenere conto delle situazioni pregresse, cioè se la situazione pregressa aveva già un canone elevato, il nostro caso invece è il caso opposto, ma non c'è una possibilità a oggi di una rimodulazione dei canoni.

Altro esempio emblematico che dà il significato di questa illogicità è legato al fatto che ad esempio la vicina Fano, è chiaro, parliamo di una Caserma molto grande, però Fano spende circa 500.000 euro all'anno di canone di locazione per la Caserma dei Carabinieri.

Noi faremo tutto e di più per trovare una soluzione in un senso o nell'altro, quindi cercando di fare pressione per adeguare il canone di locazione a un canone che può essere considerato più o meno di mercato; dall'altra parte ci muoveremo a trovare comunque in casa una soluzione e, nel caso estremo, abbiamo chiesto all'attuale proprietario di prorogare almeno di un paio d'anni l'attuale sede, che sarebbe la soluzione migliore, che ci darebbe più tempo a disposizione per trovare una soluzione alternativa.

Abbiamo pensato a varie alternative, a varie soluzioni; abbiamo esplorato la strada di utilizzare qualche capannone nella zona

artigianale, visto che ci sono tanti capannoni sfitti, però quello che frena sono due motivi principali: uno è il canone che, come dicevo, è molto basso; e l'altro soprattutto è che le spese di ristrutturazione, quindi le spese di adeguamento di un capannone a Caserma, sono a carico del proprietario. Quindi il Ministero non mette un euro a disposizione, ci mette a disposizione solo 22.500 euro, e con questo vogliono una caserma come si vuol dire chiavi in mano, quindi pronta per essere utilizzata.

Da oggi inizierà in maniera ancora più forte la nostra, tra virgolette, "battaglia", ma spero che sia una battaglia che andrà condivisa con tutte le forze politiche presenti in questo Consiglio Comunale. E' nostro obiettivo, e soprattutto dovere, trovare nel più breve tempo possibile una soluzione.

Vi volevo mettere al corrente di questa situazione, visto anche i numerosi aumenti di atti di delinquenza. Questo ci preoccupa ancora di più oggi dopo gli ultimi avvenimenti. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Non ci sono risposte perché i tempi non sono ancora maturi, quindi io direi di passare alla fine al punto 6 l'eventuale presentazione di interrogazioni e procedere con il punto 4.

Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 4: Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche.

Questa non è una delibera. E' solo la presentazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e della sua Giunta, e quindi al termine non ci sarà nessuna votazione. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. In merito a questa presentazione, c'è questo adempimento da fare nei cinque mesi dalla prima seduta del Consiglio, quindi oggi verranno presentate le linee programmatiche di questa Amministrazione per i prossimi cinque anni, che sostanzialmente ricalcano quasi in toto il nostro programma elettorale.

Naturalmente, come avete avuto modo di leggere in questa presentazione, in questa proposta, entro il mese successivo, quindi entro un mese da oggi il Consiglio esamina le linee programmatiche, per poi andare al voto appunto entro 30 giorni da oggi.

Relativamente alle nostre linee programmatiche, il programma lo abbiamo illustrato in maniera efficace in campagna elettorale, quindi se siamo qui è perché chi ci ha votato ha creduto in questo programma, stiamo già iniziando ad attuare fin da questi primi mesi.

Adesso non so se vi hanno già distribuito le linee programmatiche. Relativamente alla prima parte, quindi riorganizzazione e spending review, sostanzialmente riassumo perché poi diverse di queste cose sono state già effettuate, ne abbiamo già parlato in sede di Consiglio Comunale, quindi sulla riorganizzazione dei settori, quindi sul risparmio che l'Ente andrà a generare a partire dal 1° gennaio 2015; naturalmente poi andrà integrata questa parte sulla riorganizzazione con un eventuale, se si andrà avanti verso questa verifica di fattibilità dell'Unione dei Comuni o di altre forme di convenzione, si tratterà di andare verso una strada di maggiore efficienza e efficacia di alcuni o più servizi comunali.

Naturalmente l'intenzione è quella di istituire anche uno sportello unico per il reperimento dei fondi regionali statali europei, e obiettivo di questa Amministrazione è una revisione delle tariffe e delle imposte locali, al fine di rendere effettivamente più equa la tassazione locale.

Sarà necessario l'implementazione di agevolazioni tributarie a favore di giovani, donne e disoccupati che vogliono avviare attività economiche nel territorio di Gabicce Mare; si tratterà di andare avanti e di proseguire nel processo di semplificazioni amministrative, e quindi avere iter più snelli per l'espletamento delle pratiche comunali e, sempre relativamente alla spending review, poi ne parleremo nel punto successivo, si è arrivati alla fase successiva di questa prima parte, di questa prima fase di azione, con la convenzione del Segretario Comunale, di cui parleremo alla delibera successiva.

Vista l'assenza dell'Assessore Bastianelli che doveva illustrare, poi purtroppo per questioni personali ha avuto un impedimento questa sera che le impedisce di essere qui, però vi illustro brevemente la sua parte, prima poi di cedere la parola agli altri Assessori che presenteranno le proprie parti di competenza.

Con riguardo alle politiche sociali, naturalmente l'abbiamo già detto nel corso di questi ultimi Consigli Comunali, quello che stiamo verificando è un incremento sempre maggiore del bisogno sociale, quindi c'è sempre più richiesta di aiuto da parte di famiglie in condizioni di disagio economico e di disagio sociale, e quindi anche in questo senso è ancora più importante e più impellente un'azione decisiva nei vari ambiti sociali, che significa quindi intensificare i rapporti e le attività implementando nuovo servizi o incrementando quelli attuali per quel che riguarda i servizi che vengono attualmente svolti all'interno dell'ambito sociale territoriale ATS1; si tratterà di potenziare anche uno sportello dei servizi sociali, che già assume un ruolo importante, ma lo sarà sempre di più da qui in avanti, visto una crisi economica che poi si

ripercuote in una necessità ed esigenze sociali sempre più marcate. Quotidianamente assistiamo a richieste di aiuto su tutti i fronti nel sociale e quindi sarà massima l'attenzione di questa Giunta, di questa Amministrazione e di questo Consiglio, nel dare risposte concrete a questi bisogni.

Anche in tema di contributi a favore delle famiglie, si tratterà anche in questo caso di incrementare le dotazioni che attualmente ci sono a favore di interventi di sostegno alle persone e alle famiglie, quindi sarà necessario trovare nuovi fondi e comunque destinare sempre nuovi fondi e maggiori fondi a favore delle persona in difficoltà.

Con riguardo al sostegno alla famiglia, naturalmente la famiglia, il ruolo della famiglia e le funzioni della famiglia devono essere sempre di più valorizzate. In questo senso nascerà a breve un centro per la famiglia come spazio dedicato a interventi coordinati per lo sviluppo di una cultura, che naturalmente debba riconoscere la famiglia come fondamentale soggetto sociale, per poi quindi trasformarla in protagonista attiva. In questo senso si sono avviati numerosi rapporti con le varie Associazioni che operano sul territorio di Gabicce Mare; sarà in particolare implementato un progetto denominato "La banca del tempo" quale forma di associazionismo, atto a favorire lo scambio dei servizi su base volontaria; questo andando ad aggiungersi già ai numerosi servizi che oggi vede impegnato il settore sociale.

Anche nei confronti dei diversamente abili e degli anziani verranno attuate e verranno portate avanti e incrementate tutte quelle azioni necessarie e indispensabili affinché possano essere soddisfatte le esigenze di queste particolari categorie.

Poi un accenno, prima di passare la parola all'Assessore Biagioni, con riguardo alle attività economiche. Relativamente a quest'area sostanzialmente sarà necessario, come dicevo in premessa, incentivare forme per la creazione di nuove imprese; in particolare c'è la necessità di rivitalizzare, attraverso la definizione e l'implementazione

di un piano commerciale, tutta l'area dell'ex zona artigianale di Case Badioli, quindi si tratterà di definire un piano commerciale ad hoc per poter favorire le attività in quella zona. Questo potrebbe significare anche incentivi, o agevolazioni, o sconti di tariffe e imposte che possiamo gestire noi, quindi di tariffe e imposte locali.

Occorrerà dare incentivi al cambio di destinazione d'uso; si cercherà di favorire nei limiti del possibile, quello che la legge permette, le aziende a chilometri zero, cioè incentivare le aziende di qualità presenti sul territorio, in maniera tale che chi investe sul territorio deve rimanere sul territorio, quindi ciò che viene investito sul territorio è necessario che rimanga su questo territorio.

Verranno introdotte con il nuovo anno già delle agevolazioni per le nuove imprese che decideranno di investire risorse nel Comune di Gabicce Mare, e in particolare verrà incentivata la creazione di attività economiche soprattutto nel quartiere di Case Badioli.

Naturalmente lo scopo di questo piano di rilancio delle attività economiche ha come presupposto, come esigenza principale, quella di promuovere la creazione di nuovi posti di lavoro, poiché se si avviano attività economiche, se si agevolano le attività economiche, l'avvio di nuove attività economiche, naturalmente si creano posti, il nostro obiettivo è quello di creare, incentivare e agevolare la creazione di posti di lavoro. Naturalmente questo deve essere attuato anche attraverso una semplificazione e una sburocratizzazione; si vuole arrivare ad avere nuove attività o avvio di nuove attività nel minor tempo possibile, quindi l'ideale sarebbe arrivare alla costituzione di un'impresa in un giorno e nello stesso senso vanno incentivato anche degli strumenti che possono rendere più semplice l'accesso al micro credito.

Queste sono un po' le azioni principali che riguardano le attività economiche.

Un'ultima parentesi volevo farla, è sempre di delega dell'Assessore Bastianelli, in merito alla sicurezza e legalità. Proprio per

ricollegarmi a quello che dicevamo prima delle Caserme, sarà necessario intanto continuare, sostenere e promuovere campagne promozionali a favore della legalità, e quindi attivare strumenti contro le infiltrazioni malavitose; sarà necessario attivare nuovi protocolli, ne abbiamo già attivati diversi in questi cinque mesi, e convenzioni con le Associazioni di categoria, anche perché l'obiettivo è quello di incrementare e potenziare il servizio di videosorveglianza, quindi vorremmo sostanzialmente installare delle nuove telecamere, simili a quella che oggi c'è nella zona artigianale del quartiere di Case Badioli, vorremmo poter avere un sistema di videosorveglianza più diffuso su tutto il territorio. In questo senso stiamo lavorando con l'attuale nostro Comando dei Carabinieri.

Poi si tratterà appunto di fare il più possibile per mantenere i presidi delle forze dell'ordine, quindi i Carabinieri; abbiamo già contattato il nuovo Questore della Polizia di Stato, il Dottor Lauriola, e stiamo cercando di implementare, speriamo già dalla prossima estate, dipende un po' anche dai tagli che subiscono le forze dell'ordine, ma ci piacerebbe avere un presidio estivo anche della Polizia di Stato.

Io mi fermerei qua per quanto riguarda questa parte, quindi cedo per andare in ordine di linee programmatiche la parola all'Assessore Biagioni che ci parlerà delle sue materie.

ROSSANA BIAGIONI. Grazie Sindaco, buona sera a tutti. La scuola, l'abbiamo sempre detto e ribadivo, deve essere - lo è già fortunatamente - deve avere un ruolo fondamentale per la crescita di tutta la nostra comunità.

Gli investimenti che sono stati programmati saranno principalmente indirizzati al miglioramento delle strutture scolastiche esistenti, allo scopo di far diventare la scuola di Gabicce Mare il fiore all'occhiello dell'intero paese. Crediamo che una buona scuola parta anche dalla struttura, al di là poi di tutto quello che rappresenta il

piano formativo che, dobbiamo riconoscere, l'Istituto Comprensivo Lanfranco di Gabicce Mara e di Gradara sta offrendo ai nostri ragazzi e non solo.

In questi anni c'è stato un notevole aumento di presenze nei plessi scolastici, poiché nei paesi limitrofi, come può essere anche la stessa zona di Colombarone ma soprattutto anche da Cattolica, c'è sempre una maggiore richiesta di trasferirsi nelle nostre scuole, sia dalla materna, alla scuola elementare e soprattutto per la scuola media.

Le nostre linee di indirizzo quindi riguardano proprio un costante contatto, una linea diretta fra la Direzione scolastica e l'Assessorato per pianificare i progetti, gestire tempestivamente anche ogni problematica.

La messa in sicurezza riguarda anche la manutenzione e un restyling degli edifici scolastici: quello di Case Badioli, la materna di Ponte Tavollo e la scuola media, così chiamata in senso generale ma che attualmente dovrebbe essere più esattamente riconosciuta come scuola secondaria di primo grado.

Abbiamo già quest'anno rinnovato alcuni arredi negli istituti scolastici e lo dovremo continuare a fare anche per questa continua richiesta di iscrizioni.

Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche è già avvenuto e proseguirà; le nuove dotazioni tecnologiche, sui quali anche si forma proprio il piano formativo che offre il nostro istituto, sono le lavagne informatiche multimediali. Attraverso queste nuove tecnologie i ragazzi, con l'uso costante di tablet, smartphone e computer, riescono ad avere un apprendimento in rete qualificato. Dall'apprendimento in rete quest'anno si passerà poi a un progetto che ritorna al cartaceo, quindi non è un tornare indietro ma più che altro un'implementazione, perché attraverso questo apprendimento si sviluppano nuove tecnologie e i ragazzi stanno sviluppando dei progetti che vanno ben al di là del programma formativo statale riconosciuto a livello nazionale.

Il miglioramento quindi doterà anche le attrezzature e le nostre scuole per gli ausili per i soggetti disabili. Si tratta di ragazzi che frequentano ormai da qualche tempo, infatti il percorso è iniziato già dalla scuola materna; dovranno essere assistiti costantemente fino alla terza media e quindi c'è la necessità di ausili, che non si tratta soltanto di montascale o di ascensori, ma sono anche presidi dibattiti.

Abbiamo iniziato un percorso di cittadinanza attiva. Sono stati i ragazzi della terza media già in Consiglio Regionale e una visita in Parlamento; proseguirà poi con il Senato e sarà aperto un Consiglio tra il Comune di Gradara e il Comune di Gabicce all'inizio del mese di gennaio per far conoscere anche la realtà del Consiglio Comunale a tutti i ragazzi. Da qui si svilupperà il Consiglio Comunale dei giovani.

I percorsi formativi dovranno poi aprirsi anche con la collaborazione del Parco San Bartolo.

Dobbiamo valorizzare quindi il patrimonio scolastico esistente e mantenerlo a un elevato livello di efficienza. Un'integrazione anche come opportunità di confronto e di crescita fin dai primi anni di scolarizzazione è necessaria nella nostra società; la facilitazione dei contatti fra gli istituti scolastici di Gabicce Mare di Gradara, e quelli anche delle città gemellate o da gemellare, dovrà avere il fine di sviluppare una concezione di gemellaggio come occasione di scambio tra classi, con una concezione anche per l'ospitalità attraverso la scuola e lo sport.

Il rafforzamento delle attività extra scolastiche dovrà coinvolgere poi molto le famiglie e le Associazioni per il sostegno delle attività del doposcuola.

Il reperimento dei fondi da investire nella scuola, come abbiamo già detto anche all'inizio e ha ribadito il Sindaco, avverrà attraverso l'ufficio unico per il reperimento dei fondi, e il miglioramento del livello qualitativo del centro estivo per la formazione continua e l'integrazione per le attività scolastiche.

Parlando poi di cultura, il nostro territorio si presta allo sviluppo di azioni e programmazioni culturali, che dovranno però connettersi con la realtà sociale e storica del paese della nostra comunità.

Il centro civico Creobisce, dove ci troviamo anche per il Consiglio Comunale, è diventato ormai un ruolo fondamentale per la rete di interesse culturale. Il sistema di iniziative, gestite anche in collaborazione, grazie all'accordo con la Civica Università di Cattolica e di Gabicce, con la Scuola di Musica che quest'anno sta ottenendo grandissimi risultati, e molte altre Associazioni che già operano sul territorio, deve essere sempre di più uno spazio creativo e dinamico.

Di pari passo dovranno essere sviluppate azioni per l'individuazione di altre zone e spazi espositivi, per mostre permanenti, dinamiche, per la riscoperta anche delle tradizioni. Stiamo naturalmente sempre sviluppando delle azioni con il distretto culturale, voluta questa realtà a livello provinciale, dove ogni anno si sviluppano nuove strategie. Il Regolamento del centro civico sarà rivisto e dovrà essere sviluppato l'Ecomuseo del mare.

La divulgazione della biblioteca telematica, la media-library, e l'attività con la biblioteca di Cattolica proseguiranno ma anche con i musei di Pesaro; il potenziamento dei corsi di espressione artistica e di sviluppo delle tradizioni locali, e le biblioteche e i centri di lettura per gli adulti e i bambini anche all'aperto.

Il teatro, in collaborazione con l'attuale gestore o con la possibilità di una gestione per una più completa attenzione verso il teatro Astra, per la realizzazione di incontri culturali del cineforum e del teatro, ma anche in luoghi naturali e non soltanto in luoghi specifici.

Passo poi allo sport, dove salute, benessere e sport sono un po' il senso anche di tutta l'attività per quanto riguarda questo settore. Occorre puntare sempre di più su questi temi per migliorare non solo la salute dei cittadini ma anche l'offerta del territorio.

Il miglioramento degli impianti esistenti infatti, l'individuazione e la sistemazione di aree anche nelle diverse zone della città, potrà permettere ai cittadini di avere spazi per star bene e per ricercare il benessere. La sistemazione e l'ampliamento della struttura della palestra comunale, la sistemazione e l'accessibilità anche per i disabili di queste strutture e dei campi di calcio.

La sistemazione degli impianti di tennis è già iniziata, dovrà essere sviluppato anche il progetto e la realizzazione a stralci di percorsi benessere nei parchi esistenti nelle aree limitrofe al Parco San Bartolo e in nuove aree, con l'apertura di percorsi naturalistici e l'incremento di tutte le discipline sportive.

Grazie. Passo la parola all'Assessore Girolomoni.

MARILA GIROLOMONI. Buona sera. Il mio intervento a livello di linee programmatiche partirà dalle politiche giovanili. Abbiamo sviluppato, stiamo sviluppando e lavorando proprio in questi giorni a quelle che sono le politiche, con l'obiettivo di attivare sul nostro territorio quelle azioni idonee a dare vita ad un sistema di intervento e di valenza pubblica, per offrire ai nostri giovani dei mezzi, opportunità, strumenti, possibilità e aiuti, proprio per aiutarli nella loro fase di transizione alla vita adulta.

I quattro punti principali che verranno attivati attraverso le politiche giovanili saranno la creazione dello sportello giovani, l'attivazione della carta giovani, un progetto di formazione e lavoro, l'attivazione di un corso formativo per i giovani.

A questo fine vi comunico che è già stato presentato nel mese di agosto, in adesione a un progetto a un bando regionale, un progetto proprio giovani unitamente al Comune di Gradara che ha proprio al centro come oggetto tutti questi punti. In particolare quello che riguarda la formazione lavoro per i giovani disoccupati e per i giovani che escono dalla fase scolastica, e aiutarli in questo momento di particolare difficoltà per tutti.

Per quanto riguarda il turismo, che sicuramente è tra le priorità di questo paese, vorremmo cercare di sfruttare al massimo quello che è il territorio, perché la qualificazione particolare che ci distingue da tanti altri posti e località turistiche è proprio il territorio dove abitiamo. Quindi cercare di ampliare l'offerta sfruttando al massimo Vallugola, il Parco San Bartolo, la stessa Gradara, proprio per cercare di elaborare quello che è un vero progetto di destagionalizzazione.

In adesione a quelli che sono già gli orientamenti attuati dalla Regione Marche, cercheremo di elaborare un'idea non solo di turismo ma per meglio chiamarla idea di turismi, andando quindi a elaborare una politica turistica incentrata sulla promozione per cluster, suddividendo quindi il territorio in ambiti. Nella nostra zona potrà avere un grande favore il mare, la collina, l'enogastronomia, la cultura e il turismo sportivo.

Quindi verranno elaborato tutte queste linee di indirizzo per una maggiore accoglienza e offerta turistica. Nello specifico si potrebbe parlare di turismo culturale sfruttando le località a noi vicine come Gradara, Urbino, proprio come punto di partenza per la scoperta dei luoghi e delle città marchigiane, il turismo scolastico e didattico, cercando di sfruttare al massimo anche la possibilità di elaborare all'interno del distretto culturale voluto quelli che sono dei progetti in collaborazione con il Parco San Bartolo, quindi lavorando anche delle idee di settimana verde proprio collocate all'interno del nostro territorio, e creare dei percorsi guidati, sempre in collaborazione con il Parco, per implementare quelle che sono le possibilità per tutti i nostri turisti di fare escursioni all'interno del Parco, quindi cercare di utilizzare e sfruttare l'escursionismo come offerta turistica.

Il turismo sportivo, collaborando con le attività già presenti sul nostro territorio, andando a implementare quelli che potrebbero essere i camp estivi e i tornei in base alle varie discipline, quindi calcio,

pallavolo, basket; da ultimo cercare di fare promozione turistica condivisa con tutti gli operatori economici. A questo fine stiamo già elaborando quello che è un progetto di creazione di un Consorzio con tutte le varie categorie presenti, proprio per portare a termine questa idea di condividere con tutti gli operatori la promozione, l'accoglienza e il reperimento dei fondi regionali europei.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Assessore. Prego la parola al Vice Sindaco Cristian Lisotti.

CRISTIAN LISOTTI. Buonasera a tutti. Cercherò di sintetizzare il più possibile i settori che competono a me come Assessorato, ma ovviamente rappresentano le intenzioni e le volontà di tutta la Giunta e di tutta la maggioranza che abbiamo esposto nel nostro programma elettorale e oggi siamo qui a portare in evidenza al Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda ambiente e territorio, mobilità e sostenibilità, mantenere bene il nostro territorio ovvero, prima di procedere alla realizzazione di opere ambiziose, dobbiamo preoccuparci di effettuare tutti quegli interventi atti alla manutenzione del patrimonio comunale esistente, manutenzione della viabilità stradale e ciclo pedonale, manutenzione del verde pubblico e manutenzione degli edifici pubblici.

Nello specifico abbiamo individuato i seguenti interventi: messa in sicurezza delle strade, dove la velocità è particolarmente elevata; potenziamento delle piste ciclabili per Case Badioli, Gradara e Cattolica; una ZTL condivisa, incentivando l'utilizzo di parcheggi a ridosso del cuore cittadino e, con piccoli interventi sulla viabilità, si decongestionerebbe il traffico con benefici anche per l'ambiente.

E' una cosa che stiamo portando avanti già da adesso, i nostri uffici stanno dedicando la maggior parte del loro tempo, noi abbiamo un grande interesse a portare avanti questo progetto, ovvero la gestione diretta dei parcheggi pubblici, sia delle strisce blu che

dell'area di Campoquadro. Tale azione porterebbe ad un sensibile miglioramento delle entrate comunali, da destinare poi alla manutenzione del patrimonio esistente, alla realizzazione di nuovi arredi urbani, di nuovi spazi e zone verdi in tutto il territorio comunale.

Fra le azioni strategiche, abbiamo interventi alla difesa della falesia e del borgo di Gabicce Monte, incentivi per la raccolta differenziata (ci siamo posti l'obiettivo nel medio periodo di incrementare la percentuale di raccolta differenziata); mantenimento della certificazione ISO 14001; mantenimento della Bandiera Blu; sviluppo della rete sentieristica del Parco San Bartolo e fruibilità degli stessi; sistemazione e monitoraggio dei torrenti Tavollo e Taviolo; messa in sicurezza dei torrenti con il fattivo contributo delle Province di Pesaro e di Rimini, delle Regioni Marche ed Emilia Romagna, con fondi europei, oltre alla costituzione di un protocollo d'intesa con i Comuni di Gradara e Pesaro per la costituzione di una squadra di lavoro che operi direttamente mediante l'utilizzo di mezzi e manodopera presenti in ciascun Ente; installazione di cassette per la fornitura dell'acqua, al fine di ridurre la quantità di rifiuti e di imballaggi, e diminuire le emissioni di anidride carbonica legate al trasporto e alla produzione dei predetti prodotti; procedere allo sfruttamento dell'energia solare per i fabbisogni delle strutture pubbliche e l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche.

Urbanistica, valorizzazione e tutela del territorio. Incentivazioni finalizzate al recupero del patrimonio edilizio esistente e realizzazione di adeguati piani di recupero; rivisitazione degli strumenti urbanistici, piano spiaggia, piano degli alberghi, piano strutturale, nonché delle norme tecniche del Regolamento edilizio comunale.

Edilizia sociale convenzionata, al fine di offrire alloggi e servizi per coloro che non riescono a soddisfare il proprio fabbisogno abitativo. Negli immobili condominiali di nuova realizzazione saranno premiati i progetti caratterizzati dalla realizzazione di

adeguati spazi comuni, sia al chiuso che all'aperto, e di punti di aggregazione, con finalità di incentivare la socializzazione degli abitanti del fabbricato stesso.

Cantiere di Via XXV Aprile. Occorre, dopo un'attenta e precisa valutazione dello stato dei luoghi, arrivare nel più breve tempo possibile a definire modalità e costi di intervento per far ripartire tale area e farla diventare una zona importante per la sosta e per lo sviluppo di tutti i nuovi servizi a disposizione della collettività. Tutta la progettazione e l'analisi dei luoghi avverrà all'interno degli uffici comunali. Occorrerà rivedere il piano particolareggiato dell'area.

Quartieri e politiche di sostegno. Un quarto della popolazione gabiccese vive in questo quartiere attraversato dalla Strada Nazionale, frequentata da autoveicoli che procedono ad alta velocità. Ecco perché è necessario mettere in sicurezza il quartiere con la realizzazione di una rotatoria all'altezza dello spartitraffico di Via Don Luigi Sturzo; progettare e realizzare una rotatoria per l'ingresso verso Gabicce Monte e Gabicce Mare; progettare e realizzare un marciapiede e una pista ciclabile lungo la strada principale, così da permettere ai pedoni e ai ciclisti di raggiungere le zone del quartiere senza correre rischio alcuno; realizzazione di un centro sociale civico, per dar luce ad un vero punto di incontro e aggregazione, sia per i giovani, sia per i più anziani, prevedendo la creazione di una ludoteca, un centro ricreativo con sala da ballo e animazione; sistemazione del percorso vita oggi presente nell'area verde di Case Badioli, attrezzandolo anche con giochi per bambini, al fine di farlo diventare il parco verde del quartiere e il punto di ritrovo per i bambini, le famiglie e gli anziani.

Quartiere di Ponte Tavollo. Quartiere popoloso con servizi, ma con la necessità di sistemare Piazza Gramsci e una rivisitazione e una sistemazione delle aree verdi, del parco e della piantumazione di nuovi alberi e essenze; sistemazione del parcheggio di Piazzale Aldo Moro; valorizzazione del centro sportivo, con opere da effettuarsi sia

alla struttura esistente che all'area circostante. Anche il magazzino comunale dovrà essere sistemato e riorganizzato. Collegamento dei parchi di Via Guido Rossa, Via Strada Ferrata e Via della Chiusa; sistemazione e completamento delle piste ciclabile.

Gabicce Monte. E' il gioiello della città insieme a Vallugola. Tale area rappresenta la cartolina promozionale per i turisti. Dovranno essere incentivate le aperture di nuove attività e potenziati i controlli per la messa in sicurezza della viabilità; dovranno essere sistemati i marciapiedi e la piazza non dovrà essere destinata al parcheggio di vetture, cicli e motocicli; sistemazione del sentiero pedonale che collega Gabicce Monte a Gabicce Mare e di tutti i sentieri che si dirigono verso il mare.

Infine Gabicce Mare centro, ma non per ultima. Piano spiaggia: è estremamente necessario definire e quindi rendere attuativo il nuovo piano spiaggia, che si deve fare interprete delle esigenze turistiche emerse negli anni e delle mutate condizioni che caratterizzano il nuovo modello di sviluppo. Tra le nostre priorità c'è la riqualificazione del locale denominato Mississippi, la riqualificazione di un nuovo lungomare Cristoforo Colombo, sia in collaborazione con i frontisti, in particolar modo nella parte nord del molo scalinata. E' necessaria la creazione di una passeggiata con arredi urbani di qualità, verde di qualità e adeguato al luogo; valorizzazione dei punti di ristoro, aree giochi per bambini e zone relax; accessibilità ai mezzi ecologici e nella parte sud, dalla scalinata sotto monte, è necessaria una progettazione esecutiva che risolva definitivamente il superamento del dislivello esistente, e quindi l'accessibilità alla spiaggia per le persone anziane e per i disabili, oltre ad interventi sugli arredi urbani. Occorre pensare e programmare in questi anni alle discese a mare, che risolvono definitivamente il problema dell'accesso a persone con limitate capacità motorie.

Infine sistemazione delle strade di accesso al centro commerciale, sistemazione

di Piazza Matteotti e dell'area circostante al Municipio. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Lisotti. Ci sono interventi? Qualcuno vuole intervenire?

SEGRETARIO GENERALE.
Tecnicamente no. Esame e valutazione alla prossima seduta.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
La prossima volta con la votazione c'è anche la discussione e l'esame delle problematiche, quindi rimandiamo al Consiglio di approvazione di questa illustrazione. Grazie.

Convenzione del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Serrungarina.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 5: Convenzione del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Serrungarina.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco, a lei la parola.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Come accennavo nella presentazione delle linee programmatiche, come ulteriore tassello alla riorganizzazione e alla spending review, c'è stata la possibilità di concretizzare questa misura che porterà penso già dal prossimo 1° dicembre al convenzionamento del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e il Comune di Serrungarina.

Abbiamo già avuto modo di parlarne sia nella Commissione Affari Generali che nella Capigruppo, quindi brevemente illustro il contenuto di questa convenzione.

La convenzione si basa su una suddivisione del servizio di Segreteria comunale in forma associata tra i due Comuni che ho citato prima nelle misure di due terzi e un terzo, quindi due terzi Gabicce Mare e un

terzo il Comune di Serrungarina, che significa quattro giorni alla settimana il Segretario Comunale starà a Gabicce Mare e per due giorni alla settimana invece starà presso il Comune di Serrungarina.

Andare in convenzione, quindi gestire in convenzione il servizio di Segreteria comunale implica naturalmente una gestione in forma associata di tutto il servizio, che significa sia del Segretario Comunale ma anche del Vice Segretario. Noi avevamo già individuato e confermato il nostro Vice Segretario, la Dottoressa Giovanna Prioli, che è la responsabile del settore affari generali, che sarà quindi Vice Segretario anche del Comune di Serrungarina anche se, qualora dovesse esserci l'esigenza e la necessità, qualora non ci fosse la disponibilità del Segretario Comunale e neanche quella del Vice Segretario, c'è la possibilità, c'è l'Agenzia regionale che gestisce i Segretari al primo incarico e senza incarico in disponibilità, che quindi verrebbero chiamati nel caso di impossibilità per il Segretario e per il Vice Segretario a recarsi presso il Comune di Serrungarina.

Come avverrà la suddivisione del costo? Il costo del Segretario si compone di due voci: l'indennità che spetta al Segretario Comunale, quindi lo stipendio previsto dal contratto collettivo nazionale a cui si aggiunge, nel caso in cui si arrivi appunto come in questo caso ad una convenzione fra più Comuni del servizio di Segreteria comunale, un'indennità pari al 25% dello stipendio base del Segretario Comunale. Questa indennità, per permettere al nostro Comune il maggior risparmio possibile, è stata di comune accordo suddivisa fra il nostro Comune e il Comune di Serrungarina, una ripartizione non sui due terzi e un terzo ma a metà, sostanzialmente per metà questa indennità aggiuntiva verrà accollata dal Comune di Gabicce Mare, per l'altra metà dal Comune di Serrungarina.

Tradotto in numeri questa convenzione significa per il Comune di Gabicce Mare un risparmio di circa 21.500 euro all'anno circa per tutti gli anni di convenzione. Questo è il

risparmio massimo che si poteva ottenere attraverso questa forma di convenzione, che non pone altri oneri a carico del Comune.

C'è la possibilità di recedere, qualora dovesse esserci la necessità di recedere a questa convenzione, quindi una facoltà di recesso per entrambi i Comuni che può essere esercitata sia attraverso uno scioglimento della convenzione di comune accordo. quindi significa che nei Consigli Comunali di comune accordo si scioglie la convenzione, oppure su richiesta di uno dei due Comuni, richiesta che deve essere fatta dal 1° gennaio al 31 ottobre di ogni anno, che poi varrà dal 1° gennaio dell'anno successivo, dell'anno seguente.

Naturalmente quello che è oggetto della convenzione è tutto il servizio di Segreteria comunale, quindi non parliamo di una singola persona ma del servizio unico di Segreteria comunale, che è composto appunto dal Segretario e anche dal Vice Segretario. Con riguardo all'organizzazione del servizio, è un'organizzazione che poi verrà gestita dai due Comuni in base alle esigenze, naturalmente per evitare trasferte da un Comune all'altro, come dicevo prima, si è d'accordo che quattro giorni il Segretario Comunale starà qui da noi e altri due giorni, che poi verranno concordati ma abbiamo già più o meno individuato le giornate, si recherà presso il Comune di Serrungarina, quindi partendo comunque dal domicilio di residenza del nostro Segretario che è da Pesaro, quindi per quattro giorni alla settimana il Segretario verrà a Gabicce da Pesaro, e per altri due giorni da Pesaro si recherà presso il Comune di Serrungarina.

Non mi sembra che ci sia altro da aggiungere se non un ulteriore dato finale. Ho parlato di un risparmio di 21.000 euro all'anno, che significa che il Comune di Gabicce passerà da un costo attuale gestione del Segretario in forma totalitaria di circa 102.000 euro, ad un costo annuale di 81.000 euro, quindi sono quei 21.000-22.000 euro di risparmio all'anno che si avranno attraverso la gestione in forma associata.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi a proposito? Consigliere Melchiorri ha la parola.

MONICA MELCHIORRI. Buonasera. Ho riletto la convenzione, sono stata anche in Commissione, quindi non sono tanti gli articoli. Poi ho fatto un excursus nei Comuni limitrofi, ho dato un'occhiata alle varie convenzioni. In realtà le convenzioni spesso sono date da più di due Comuni. Mi aspettavo uno sforzo maggiore in cinque mesi, siccome il costo del segretariato è importante, importantissimo, è fondamentale, ma è elevato, siamo sui 102.000 euro all'anno che diventeranno di più, più il vice.

Siccome il risparmio, incidendo su questa figura, era notevole, mi aspettavo uno sforzo maggiore, se non altro perché ho letto di convenzioni dove addirittura si parla di quattro Comuni con un unico Segretario. Considerando che convenzionare il Segretario, lo sapete benissimo voi, costa poi ulteriormente il 25% dell'importo, quindi significa già alzare la somma per poi dividerla solamente a metà, perché due sono i Comuni, unico è il Comune che è stato trovato per la convenzione.

Diciamo la giustificazione del mio voto, poi sembra contraria magari a quello che sto dicendo, probabilmente voterò a favore. Con questo non significa che apprezzo al massimo grado l'attività svolta fino adesso. Preferirei la continuazione di questa ricerca di un altro Comune, se non un altro, un altro ancora, per permettere di diminuire ulteriormente. Vi chiedo appunto che questa convenzione non sia la definitiva, ma che vi continuate a guardare intorno se c'è la possibilità ulteriormente di separare, di diminuire questo costo, perché è notevole, è abbastanza elevato. Spero almeno che non sia tutto qua il lavoro legato al costo del segretariato perché invece mi aspettavo un qualche cosa di più.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Prego Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Grazie. Di questa convenzione, che avete spiegato molto bene, naturalmente quello che cade all'occhio e risulta strano a tutti è l'individuazione dell'altro Comune, cioè Serrungarina, quindi un Comune distante da noi, non certo limitrofo, con problematiche ed esigenze simili alle nostre.

Il mio pensiero l'avete già sentito anche in altre occasioni, l'obiettivo non è naturalmente risparmiare per risparmiare, ma risparmiare per ottenere migliori servizi, che sembra una contraddizione ma non lo è.

Secondo me la scelta a cui voi siete giunti è frettolosa. Avevate la necessità probabilmente di raggiungere questo obiettivo e quindi avete scelto la prima strada probabilmente che avete trovato, o vi siete fermati alla prima che avete trovato, che ha portato a fare una convenzione con Serrungarina.

Una convenzione con una realtà così diversa dalla nostra naturalmente ha solo lo scopo di avere questo risparmio economico, senza nessun tipo di sviluppo, di altre sinergie che probabilmente si potevano trovare sicuramente in realtà vicine e molto simili alle nostre. Forse aspettando anche qualche mese in più, ma capisco che le questioni di immagini elettorali producono anche ciò.

Quindi noto qualcosa di buono, ma a mio parere non è sufficiente per avere il mio voto. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Cucchiarini. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco per la replica.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Volevo fare una breve replica agli interventi. Intanto grazie per il qualcosa di positivo del Consigliere Cucchiarini. E' chiaro che la scelta di convenzionare con Serrungarina non è stata la prima che è capitata perché, come ho già detto oggi in sede di Capigruppo, abbiamo da subito avviato contatti con tutti i Comuni limitrofi, quindi con Gradara,

Tavullia, Cattolica, quindi siamo andati anche oltre Regione, Vallefoglia, però per altre esigenze che ogni Comune poi ha manifestato, non si sono concretizzati in particolar con Valle foglia, siamo andati a parlare con l'attuale Sindaco per mettere in convenzione questi servizi, poi Vallefoglia ha scelto di convenzionare il servizio con il Comune di Pesaro, e tra l'altro adesso è oggetto di ricorso perché è sub iudice questo tipo di convenzione con un Comune di grosse dimensioni come quello di Pesaro.

Dopodiché sono stati avviati anche altri contatti con il Comune di San Costanzo, che però è legato con una convenzione con il Comune di Mondolfo, quindi suddividere il Segretario con Mondolfo, San Costanzo e Gabicce diventava forse inefficienti perché, al di là del risparmio poi, come diceva anche il Consigliere Cucchiarini, uno deve anche garantire che il servizio sia qualitativamente efficiente.

Poi se vediamo i Comuni limitrofi, è chiaro che può essere un punto di vista di partenza, ma quello che ci sta intorno, ad esempio Gradara ha in convenzione con il Comune di Tavullia, quindi sono due Comuni che condividono il Segretario Comunale, lo stesso come dicevo prima Vallefoglia con Pesaro; la stessa Montelabbate, che è governata da Cinque Stelle, è convenzionata con un altro Comune piccolo come Montelabbate che è Montecalvo. Quindi sostanzialmente la tendenza, viste anche le esigenze e le problematiche di Gabicce Mare, perché non dimentichiamoci che Gabicce Mare, al di là del numero di abitanti, ha problematiche di fascia B, che in termini di Segreteria generale significa un Comune di dimensioni complesse, e quindi che equivale a un Comune di elevate dimensioni demografiche, se si prende solo l'aspetto demografico, considerato che d'estate questo Comune come sappiamo si trasforma e quindi le esigenze sono molto importanti e molto impellenti. Quindi da questo punto di vista è un punto di partenza. E' chiaro che convenzionare con un terzo o quarto Comune, se sono quattro Comuni piccolini ha un senso,

ma un Comune di grosse complessità come Gabicce, convenzionarsi con altri due o tre Comuni, diventa più complesso, ma ciò non toglie che poi verranno valutate nel corso di questi anni, perché comunque la convenzione è una convenzione flessibile, e quindi può essere oggetto anche di eventuale allargamento qualora ci fossero le necessità e i presupposti per trovare nuove forme di convenzione. Io avrei finito.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Io questo chiedevo, chiedevo solo che non si chiudesse la pratica con questa convenzione, che si continuasse a stare all'erta per la possibilità di dividere ulteriormente il lavoro del Segretario.

Ripeto, voterò a favore perché non si rinuncia a 21.000 euro. Non è soddisfacente. Spero di avere altre notizie da questa Giunta. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie consigliere. Andiamo con la votazione. Astenuti? Non ce ne sono. Favorevoli? Voti contrari? 1 contrario

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce, contrario e Gabicce del popolo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima. Contrari? 1 contrario.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce, contrario e Gabicce del popolo.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Come abbiamo detto non ci sono risposte. Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Io volevo un po' meravigliarmi, perché la domanda sull'Unione era abbastanza semplice, forse si poteva anche rispondere questa sera. Credo che prendere questo tempo non serva a nessuno. Noi abbiamo fatto una domanda molto precisa e molto semplice la volta scorsa sull'Unione.

SEGRETARIO GENERALE. Non ci sono i termini tecnici: l'interrogazione va agli uffici, ai quali assegniamo un termine per rispondere, quindi è lo standard, nel senso che non arriva mai entro 15 giorni.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ma non è una questione di tempi tecnici. E' una questione di risposta che tra l'altro si poteva dare già l'altra volta e non l'abbiamo data. Va bene, attendiamo, però mi sembra che la domanda fosse molto, molto semplice, visto che la Giunta ha già fatto un atto in merito. Forse una risposta si poteva dare stasera, visto che non si è data la volta scorsa, comunque aspettiamo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Quindi non siamo neanche nei tempi tecnici per avere risposta sull'interrogazione che ho fatto dei fiumi? Non siamo nei tempi tecnici.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Il Consiglio c'è stato 15 giorni fa.

MONICA MELCHIORRI. La pioggia non aspetta comunque. Volevo chiedere soltanto una cosa: siccome mi si ci diceva la volta precedente che c'erano delle somme ritrovate in bilancio per poter intervenire immediatamente. Stiamo ancora cercando di attivarle quelle somme, stiamo aspettando delle determine? Visto che erano poche ed erano interventi urgenti da farsi, 15 giorni sono già passati.

CRISTIAN LISOTTI. Le somme sono già disponibili e già si sta intervenendo.

MONICA MELCHIORRI. Volevo un aggiornamento allora se fosse possibile.

CRISTIAN LISOTTI. Già questa mattina c'erano i mezzi lungo la Fossetta e lungo Via Strada Ferrata, quelli nostri comunali.

MONICA MELCHIORRI. Sì sì, io questo volevo sapere, se qualcuno si era già preoccupato.

CRISTIAN LISOTTI. Addirittura stiamo implementando l'intervento perché la Provincia di Pesaro-Urbino ha dato disponibilità a fornirci mezzi e operai, a fronte di una spesa molto contenuta.

MONICA MELCHIORRI. Bene, questo era, perché mi sembrava che un mese... Le carte possono aspettare ma per questa cosa qui...

CRISTIAN LISOTTI. La risposta tecnica ha il tempo che necessita, questa è una risposta che le posso dare anch'io.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Volevo aggiungere sempre su questo aspetto che abbiamo contattato l'attuale Presidente della Provincia Daniele Tagliolini, quindi con lui abbiamo domandato un paio di giorni fa sullo stato dei fiumi perché, come dicevo l'altra volta in Consiglio Comunale e come diceva anche il Vice Sindaco, si sta attuando

anche un protocollo d'intesa che possa superare in maniera rapida, quindi al di là dei Consorzi di Bonifica che richiedono tempi più lunghi, ma con un protocollo d'intesa si può sicuramente arrivare ad un'azione più rapida coordinando quindi il Comune di Gabicce Mare con Gradara e Ente Provincia, che in questo momento non ha risorse disponibili ma ha mezzi e uomini, ma non ha, per dirla molto banalmente e brutalmente, non ha la benzina da mettere sui camion. Quindi attraverso questo protocollo d'intesa, sostanzialmente la Provincia ci metterà a disposizione i mezzi e gli uomini, e noi metteremo a disposizione dei mezzi la benzina e il gasolio per far andare questi mezzi. Quindi andrà ad integrare questo.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Questo al di là della risposta formale.

Poi volevo aggiungere una cosa sull'Unione, a questo proposito però verrete informati in maniera adeguata. Il prossimo 28 novembre si terrà un'assemblea pubblica, proprio per parlare con gli altri tre Sindaci interessati da questa verifica di fattibilità dell'Unione dei Comuni, quindi ci sarà un'assemblea pubblica, dovrebbe essere confermata nel corso di questa settimana, però avremo modo di diffondere la notizia con tutti i mezzi opportuni.

La risposta all'Unione l'avevo già data nel precedente Consiglio, quindi arriverà una risposta formale, ma alla domanda era stato risposto in maniera puntuale. Se volete mi ripeto, però penso che non abbia senso ripetersi questa sera, ne riparleremo a breve, ne riparleremo anche in occasione dei vari incontri che verranno promossi, e poi rimando a quello che è stato verbalizzato nella seduta del Consiglio Comunale precedente, dove troverà risposta alla sua domanda.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Prego Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Replico un secondo perché ho insistito proprio perché non c'era la risposta globale, se no non avrei insistito. Mi ricordo quello che chiedo, mi ricordo anche la risposta, se no non l'avrei chiesto, Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Si rilegga il verbale e vedrà che c'è la risposta integrale, quindi se lo rilegga.

SABRINA PAOLA BANZATO. Siccome ci dice di rileggere i verbali, la prossima volta partiamo dai verbali.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. E' lei che parla sempre di risposte incomplete. Per me ho dato una risposta completa. Eventualmente, se non è sufficiente...

SABRINA PAOLA BANZATO. Legga il quesito la prossima volta.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Magari poi formuli la domanda in maniera più puntuale, così ci sarà una risposta un po' più precisa.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Cucchiari, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ormai si è aperto l'argomento. Al signor Sindaco, se mi dà l'attenzione, visto che ormai siamo entrati nell'argomento. Adesso il verbale della scorsa riunione di Consiglio ancora non c'è, non è stato ancora trascritto, quindi non possiamo leggerlo, però mi ricordo la risposta. Alla domanda su come sarà questa Unione dei Comuni, lei ha prospettato un scenario minimizzando la cosa, dicendo che non ci sarà un nuovo Ente, non si creerà un nuovo Ente. Vabbè, questo è un dare buono, ma però c'è il problema che gli atti invece che stanno uscendo fuori su questa questione parlano di un nuovo Ente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Che atti, scusi?

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ho qui una relazione di un Dirigente che ha partecipato, un Dirigente.

SEGRETARIO GENERALE. Si può dire.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. E' pubblico, lo può dire chi è il Dirigente, se lo vuol citare.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. No. E' un Dirigente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Se mi dice, siccome ci sono varie relazioni sulla verifica, se mi dice chi è, poi illustro al pubblico. Se non lo vuole dire, sarà un po' più difficile. Per me è difficile capire chi ha scritto perché hanno scritto tutti i responsabili di settore.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Riguarda l'Unione dei Comuni, quindi non hanno partecipato tutti i responsabili dei settori all'Unione,

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sì.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Alcuni hanno partecipato.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Quelli interessati a un'eventuale Unione dei Comuni, quindi non è solo uno.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Uno di loro. Comunque qui, a parte tante cose che ci sono scritte, ma parla di un nuovo Ente, stanno discutendo nei tavoli tecnici di un nuovo Ente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. L'Unione proprio giuridicamente è un nuovo Ente. Quello che dicevo io è un'altra cosa, cioè nella sostanza non ci sarà un Ente simile paragonabile a Pian del Bruscolo che ha comportato degli investimenti e una nuova

sede, cioè non ci sarà una nuova sede e quindi i costi di una nuova sede. Ci sarà, giuridicamente potrebbe esserci se ci sono, ripeto, ancora dobbiamo usare il condizionale perché l'ho detto già nel Consiglio Comunale precedente, quello che è importante fare in questa fase è una verifica di fattibilità. Proprio per questo sono stati coinvolti tutti i responsabili di settore che potrebbero essere interessati da questa Unione dei Comuni, quindi mi riferisco al responsabile dell'area tecnica, mi riferisco al responsabile del servizio di Polizia Municipale. Naturalmente agli incontri hanno partecipato i Segretari Comunali di tutti i Comuni interessati e i responsabili finanziari, perché poi bisogna capire l'impatto finanziario di un'eventuale gestione in comune di alcuni servizi attraverso lo strumento dell'Unione dei Comuni.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Va bene, comunque l'Unione dei Comuni prevede un Consiglio di Amministrazione.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. A costo zero. E' la verità.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. No, non è mai a costo zero.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Glielo dico io che è costo zero.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Tanto ci sarà pur qualcuno che verbalizza.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Per quanto riguarda le verbalizzazioni, rispondo subito. Il Segretario Comunale che sarà il Segretario dell'Unione, non percepirà un euro in più rispetto all'indennità. La legge lo dice, non lo dice il Sindaco di Gabicce Mare.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ma è curioso, perché da una parte...

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Non è curioso, è la legge.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Da una parte parla che ancora non si sa quale forma avrà, e poi mi parla addirittura di quanto prenderà chi verbalizza.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Dal momento in cui lei fa una puntualizzazione e io rispondo. La legge prevede, ma questo basta vedere in Unione Pian del Bruscolo: Pian del Bruscolo ha un Segretario Comunale che non percepisce un euro in più rispetto all'indennità che ha già come Segretario Comunale. E l'attuale Segretario del Pian del Bruscolo è il Segretario Comunale del Comune di Pesaro, per questo lo sappiamo.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Va bene. Comunque non abbiamo notizie certe.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. In che senso?

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non mi dà notizie certe.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. No no, è certo, cioè questa è la legge che prevede che il Segretario non ha un costo.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Di quello che succede, che avverrà.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. E' verifica di fattibilità, significa. Ho detto usiamo il condizionale perché, finché non si concretizza, verrà valutato attentamente ogni aspetto di fattibilità di un'eventuale unione che vorrei, a scanso di equivoci, puntualizzare che si tratta di Unione di Comuni e non fusione di Comuni, cioè per fusione si intende la fusione come ha fatto Vallefoglia, quindi Comune di Colbordolo con il Comune di Sant'Angelo, sono due entità, due Comuni che non esistono più, ce ne è uno solo che oggi si chiama Vallefoglia. L'eventuale Unione di Comuni significa che l'identità dei Comuni rimane intatta, quindi esisterà il Comune di Gabicce Mare; esisterà,

se ci sarà in convenzione, il Comune di Gradara, come quello di Pesaro, come quello di Mombaroccio. Quindi di conseguenza l'identità non si perde, non si perde nulla di tutto ciò. E' solo una gestione in forma associata di alcuni servizi, proprio per avere dei benefici da un'eventuale unione.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Sì, che non si perderà qualcosa, questo non si può affermare, perché perdere la gestione diretta dei servizi, significa perdere il diretto controllo.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. No, è un po' come il discorso delle Municipalizzate: se vengono gestiti alcuni servizi, e quindi ci sta muovendo anche in quell'ambito...

GIUSEPPE CUCCHIARINI. La Municipalizzata è gestita da un Comune solitamente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. No. Le municipalizzate, le faccio l'esempio molto semplice che conosce bene dell'Aspes, l'Aspes è partecipata da tanti Comuni, quindi dal Comune di Pesaro...

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Quella è una partecipata.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. No, è una Municipalizzata, si informi meglio. E' una Municipalizzata che è partecipata da diversi Comuni. E' chiaro che la maggioranza del capitale sociale di questa Municipalizzata è del Comune di Pesaro, ma ci sono poi mi pare una decina di Comuni che fanno parte di questa Municipalizzata. L'obiettivo della Municipalizzata è la gestione di alcuni servizi in forma associata fra più Comuni, come può essere dalla rete idrica, alla rete del gas, ai servizi cimiteriali, alla manutenzione del verde, alla gestione dei tributi, eccetera, eccetera.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Adesso c'è di mezzo l'appalto del servizio. Noi i servizi li appaltiamo.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Oggi vengono appaltati. Domani nell'Unione potrebbero ottenersi delle economie di scala, perché noi da piccoli abbiamo una forza contrattuale inferiore rispetto a quella che potrebbe avere un'unione, quindi un'unione fatta da Comuni che assieme rappresenterebbero il Comune più grande delle Marche, e di conseguenza la forza contrattuale aumenterebbe esponenzialmente portando dei risparmi.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Risparmio non significa sempre miglior servizio.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sono d'accordo.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non volevo questa sera partire con questa discussione perché, se parliamo in questo caso di cessione quando si cede un servizio o si dà in appalto, naturalmente se ne perde il controllo.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Giusto per aggiungere una cosa. Oggi ad esempio la manutenzione del verde il Comune di Gabicce Mare - il Consigliere Cucchiarini lo sa - è gestito all'esterno da molti anni; ci sono due appalti per la gestione del verde; domani eventualmente questa gestione del verde verrebbe fatta dall'Unione, quindi non è che cambia nella sostanza. Quello che cambia è fondamentale, è una migliore qualità, una efficienza maggiore, magari qualche taglio in più.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Questo è quel servizio che molti cittadini si rammaricano che non è più gestito direttamente dal Comune, perché era un servizio ottimo e i giardini di Gabicce erano famosi per come erano.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Quando avevamo negli anni 70, 30, 40, 50 operai, certo.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non erano così tanti.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Erano così tanti.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Pensi, allora aveva anche i bilanci in pareggio.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Anch'io vorrei tornare agli anni 70 con 40 operai.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non è che poi le cose siano cambiate così tanto, ci sembra che siano cambiate, ma non sono cambiate così tanto. Si tratta di scelte, si tratta di scelte. Abbiamo cominciato la discussione, quindi aspetteremo qualche dato più preciso: sulla carta dicono una cosa, lei ne racconta un'altra.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Può essere preciso? Cosa dice sulla carta e cosa racconto io? Se no sembra che la carta dice una cosa e il Sindaco ne dice un'altra quindi per informazione del pubblico magari dica cosa dice la carta.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Sulla carta si parla di che come andrà realizzato questo nuovo Ente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Lo riferisca, perché se no sembra che io dico cose...

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Questo.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Questo cosa? Lo dica apertamente.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Che verrà realizzato un nuovo Ente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. E cosa ho detto di diverso io? Io sto dicendo che verrà realizzato un nuovo Ente, quindi cosa c'è di diverso?

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ah, perché lei intende il fatto della struttura, che non ci sarà un palazzo che conterrà il nuovo Ente. Se è quello, va bene, discutiamo di questo. La differenza è questa. Lo prenderete in affitto. Non ho altre domande.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Cucchiarini. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo, se è possibile, un aggiornamento sui progetti dell'8 per mille, se ne avete.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Vuole una risposta immediata?

SABRINA PAOLA BANZATO. Se lo sapete sì, se avete già qualche notizia.

SEGRETARIO GENERALE. Non c'è risposta.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ok. Allora faccio un'altra interrogazione.

Parlerò di tassa di soggiorno.

Premesso che la posizione del Movimento Cinque Stelle che è apparsa sui giornali, che è un po' diversa da quella che noi abbiamo espresso, non è favorevole alla tassa di soggiorno, noi non abbiamo mai dichiarato sull'applicazione della tassa di soggiorno in termini di scelta; noi abbiamo dichiarato che ovviamente, visto che esistono degli atti per l'applicazione della tassa di soggiorno in questo Comune, abbiamo chiesto di sapere quando, come e perché questa tassa non è ancora stata applicata e quando verrà applicata. Questa è stata la nostra richiesta e questa di nuovo vi rifaccio questa sera, visto che è passato un po' di tempo, se avete già proceduto in questa direzione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Le faremo avere la risposta scritta nei termini.

Monica Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Un'interrogazione. La leggo, così faccio prima.

Premesso

che nei precedenti Consigli Comunali sono state bocciate due mozioni presentate dal nostro gruppo relative alla richiesta di realizzazione dello streaming da parte dell'Amministrazione Comunale durante le sedute consiliari.

Premesso

- che le motivazioni addotte erano prettamente economiche;
- che nella scorsa seduta e anche in questa si è proceduto alla diretta streaming senza sostenere alcun costo da parte di un'emittente televisiva, dimostrandone in questo modo la fattibilità;
- che con un intervento da parte di un rappresentante della maggioranza si affermava la mancanza di interesse da parte di questa Amministrazione nei confronti di questo strumento di partecipazione popolare alle sedute.

Fa ridere, Segretario?

SEGRETARIO GENERALE. No no.

MONICA MELCHIORRI. Vedevo che sorrideva, pensavo che faceva ridere.

In più di un'occasione il Sindaco sosteneva l'inutilità dello strumento visto i numeri registrati, tacendo completamente sulla naturale necessità di un periodo iniziale che permettesse agli utenti, ovvero ai cittadini, di abituarsi all'esistenza dello streaming e quindi di farselo proprio, non considerando altresì le future visualizzazioni del Consiglio così registrato una volta

caricato il link sulla pagina istituzionale del Comune.

Non più di una settimana fa un giornalista del Resto del Carlino riportava l'imminente trasmissione dello streaming del Consiglio Comunale di Montelabbate, che sia i Cinque Stelle, ma anche la programmazione dell'azione da parte del Comune di Tavullia, il Sindaco Francesca Paolucci così si pronunciava "Privilegiare la partecipazione dei cittadini è per noi una priorità".

Premessa

che crediamo fermamente nello strumento, non sottovalutiamo la capacità dei nostri cittadini e neppure il loro interesse con continue richieste di informazioni su ciò che accade nell'Ente Comune e come agiscono coloro che li rappresentano.

Chiedo a voi se è vero che questa Amministrazione ha abbandonato completamente il progetto di realizzazione dello streaming durante la seduta consiliare.

Anticipo, magari se mi volete rispondere, non sto chiedendo la modifica dello Statuto, proprio l'istituzione dello streaming delle sedute consiliari.

SECRETARIO GENERALE. Però il Regolamento va modificato comunque in ogni caso, cioè lei dice "Non chiedo la modifica del Regolamento", ma quella è necessaria comunque, qualora si introducesse.

SABRINA PAOLA BANZATO. No, non c'entra niente.

SECRETARIO GENERALE. No? Lo dice il Consiglio di Stato e il garante.

SABRINA PAOLA BANZATO. No. L'altra volta avevamo discusso anche questa questione quando abbiamo presentato la prima mozione.

SECRETARIO GENERALE. Cioè? Non me la ricordo questa cosa.

SABRINA PAOLA BANZATO. Quando abbiamo presentato la prima mozione, che l'abbiamo trattata anche durante la Capigruppo, lei aveva riletto questa cosa che aveva a che fare con la realizzazione dello streaming e non c'entrava assolutamente il Regolamento, perché il Regolamento riguarda lo streaming fatto da esterni. Invece, se voi lo istituite come scelta dell'Amministrazione, il Regolamento non c'entra niente. L'articolo 10 del Regolamento ha a che fare con la richiesta di esterni di registrare o videoregistrare le sedute del Consiglio.

Noi vi abbiamo chiesto con la prima mozione e continuiamo a chiedervi di impegnarvi voi come Amministrazione a decidere, come scelta dell'Amministrazione, di fare questi Consigli in streaming, e quindi di videoregistrare costantemente, e mettere a disposizione del pubblico, di tutti i cittadini, anche le trasmissioni registrate. Questa è la richiesta che noi facciamo, anche perché io continuo ad usare la mia ADSL personale per fare questa trasmissione.

SECRETARIO GENERALE. Dicevo tecnicamente il Regolamento va adeguato senz'altro. Pensi solo alla tutela della privacy che occorre dare in ogni caso di videoripresa. Quindi il Regolamento c'è; poi la scelta di metodo è competenza dell'Amministrazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

SECRETARIO GENERALE. Il Regolamento riguarda tutti i Consiglieri.

SABRINA PAOLA BANZATO. No no, i Consiglieri non hanno nulla a che vedere con il discorso legato alla privacy, assolutamente niente.

SECRETARIO GENERALE. Ma lei pensi che succede se si parla di giudizi su persone e c'è una ripresa. In quel caso che succede? Va bene o qualcuno deve disciplinarlo?

SABRINA PAOLA BANZATO. Quando sono private, è chiuso proprio al pubblico.

SEGRETARIO GENERALE. Non è così. Va disciplinata da Regolamento. Ci sono decisioni della Giurisprudenza, della Corte dei Conti e del Garante. Ma il regolamento si fa, si può modificare, non è una cosa strana. E' la sede naturale.

SABRINA PAOLA BANZATO. Sì. Lei questa disquisizione con noi l'ha già fatta nella Capigruppo precedente, ce l'aveva già spiegato che siccome l'articolo riguardava le persone terze in particolare, non doveva essere modificato tanto lo statuto.

SEGRETARIO GENERALE. Questo non l'ho detto.

SABRINA PAOLA BANZATO. Va bene.

SEGRETARIO GENERALE. Questo non l'ho detto.

SABRINA PAOLA BANZATO. Comunque adesso a parte la posizione di difesa che lei può prendere sulla modifica dello Statuto...

SEGRETARIO GENERALE. Non è questione di difesa. Dico solo va modificato il Regolamento. Il contenuto del Consiglio Comunale, gli uffici stanno già lavorando su questa cosa.

SABRINA PAOLA BANZATO. Va bene, lei non l'ha detto, noi l'abbiamo sentito e abbiamo sbagliato, però io chiedo con un'interrogazione se avete abbandonato l'idea, se questo strumento proprio non vi appartiene o se ci state pensando.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ci sono altre interrogazioni? Il Sindaco vuole dire qualcosa?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Io ho già risposto. Ormai sono, non so se il quarto o

quinto Consiglio Comunale che si parla dello streaming.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ma fino all'ultimo lo so. Abbiamo già risposto al primo, al secondo, al terzo, al quarto, al quinto, al sesto, non so se al quinto Consiglio Comunale, comunque l'abbiamo già detto, che mi ricordo mi pare in occasione del primo Consiglio Comunale, che non è che è escluso. Diciamo che oggi non rappresenta una priorità, ma non è esclusa l'attivazione dello streaming.

Qualora fosse a costo zero, come in questo caso è da qualche Consiglio Comunale, dallo scorso Consiglio Comunale, può andare bene; lavoreremo sulla modifica del Regolamento se riterrete opportuno per una trasmissione così come è avvenuta in questi ultimi due Consigli Comunali; vedremo di risolvere il problema magari dell'ADSL, per evitare giustamente al Consigliere Banzato, almeno vedremo di attivare l'ADSL.

Comunque ripeto, non è una priorità, ma non significa che questo non si possa fare. E' chiaro se ci sono delle risorse da investire, preferiamo investirle in altri settori, ma questo l'abbiamo già detto.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ripeto, non lo riteniamo...

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. No no, non lo riteniamo. Diciamo che io preferisco avere la gente presente in Consiglio Comunale.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ma non è vero. L'altra volta erano due utenti collegati, oggi saranno altri due, tre, quattro, quello che sarà.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ma lasci perdere le visualizzazioni, io lo posso fare anche domandi da solo 200 volte.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ma uno va sul sito, si scarica il verbale. Ripeto, non è che lo escludiamo. Non è la forma di partecipazione che riteniamo per noi essenziale e prioritaria, tutto qui. Poi proponetelo per i prossimi quattro anni i e mezzo che rimangono.

SABRINA PAOLA BANZATO. La partecipazione è importante.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. La partecipazione è quella della gente.

SABRINA PAOLA BANZATO. La partecipazione in tutte le sue forme è fondamentale per la democrazia, Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Certo, ma questo non ho detto che non verrà fatto. In questo momento abbiamo altre priorità: quando avremo soddisfatto queste priorità, parleremo anche di streaming, magari già fra un mese, due mesi, tre mesi, non è che lo escludo. Non so dare una tempistica in questo momento.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non c'è altro, chiudiamo la seduta. Grazie a tutti di essere intervenuti e buon proseguimento di serata.

La seduta termina alle 22,35